

CODICE ETICO ISCOS

PREMESSA

L'Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito ISCOS) è un'organizzazione non governativa (ONG) nata nel 1983 dall'esperienza della Cisl per promuovere azioni e progetti di cooperazione internazionale, secondo i principi della solidarietà, della giustizia sociale, della dignità dell'uomo e della pace. Le priorità di ISCOS sono: la difesa delle libertà sindacali e dei diritti umani, la lotta alla povertà e alle discriminazioni, il sostegno alle comunità colpite da catastrofi naturali e guerre.

Nel perseguire i propri obiettivi, ISCOS è ispirata ai **principi** di:

- **Inclusività:** dare voce a tutti attraverso il coinvolgimento di sindacati, organizzazioni della società civile, governi e imprese;
- **Prossimità:** diffondere le competenze il più ampiamente e quanto più vicino ai problemi possibile, promuovendo responsabilità ed elasticità;
- **Reciprocità:** costruire comunità basate sulla fiducia tra i partecipanti, creando impegni verso ciascuno e in vista di obiettivi condivisi.

Il presente Codice Etico (di seguito denominato Codice) riguarda l'insieme di doveri e diritti di tutti i Soci, Componenti gli Organi Statutari, Dipendenti, Collaboratori, Consulenti e Partner ISCOS al fine di garantire in ogni condizione e situazione il rispetto dei principi e dei valori che sono costitutivi dell'azione e delle finalità sociali dell'ISCOS.

PRINCIPI ETICI GENERALI E DI COMPORTAMENTO

L'azione di ISCOS è guidata dai suoi **valori fondanti**, che trovano applicazione in ogni ambito di intervento, tra cui: la centralità della persona, l'equità e la giustizia sostanziale, la pace, la solidarietà, la condivisione, la cooperazione e la compartecipazione, la pluralità e il dialogo, l'autonomia da ogni ordinamento politico e religioso, il rispetto della dignità umana, la responsabilità, la sostenibilità e la trasparenza.

Questi principi generali ispirano **principi etici di comportamento** che sono adottati e applicati da tutti gli operatori di ISCOS (dipendenti, collaboratori e volontari) nello svolgimento delle proprie funzioni:

- **Legalità:** obbligo di conoscenza ed osservanza delle norme (leggi, regolamenti, atti equiparati) emanate da istituzioni internazionali e nazionali vigenti nel Paese in cui operano per ISCOS, i regolamenti interni e il presente Codice etico, e in particolare le norme relative alle scritture contabili e del bilancio, alla tutela dei dati personali, alla salute e alla sicurezza e alla gestione del rapporto di lavoro;
- **Eguaglianza e non discriminazione:** gli operatori sono tenuti al rispetto dei diritti fondamentali della persona, al rispetto della cultura, degli orientamenti religiosi e della dignità altrui, e ad assicurare, nelle diverse situazioni, uniformità di trattamento prescindendo da ogni forma di discriminazione fondata su genere, stato di salute, età, nazionalità, orientamenti politici e religiosi;
- **Tutela e valorizzazione della persona:** agire sempre nel rispetto della persona, valorizzando le capacità individuali e mettendo sempre al centro il benessere e lo sviluppo della persona;
- **Diligenza e rigore morale:** svolgere le proprie attività con professionalità, onestà, attenzione, collaborazione, lealtà, correttezza gestionale e accuratezza, ponendo particolare attenzione al significato della propria condotta nel Paese di svolgimento, evitando comportamenti che siano considerati scorretti o che possano in qualsiasi modo screditare l'immagine di ISCOS;
- **Imparzialità:** evitare ogni decisione o comportamento che possano condurre a conflitti di interesse, volti a perseguire l'utile personale o di persone con cui sussista un legame di amicizia, parentela o affinità di vario tipo, a scapito delle leggi vigenti, dei beneficiari, dell'organizzazione, degli obiettivi stabiliti, dei partner o del più generale bene comune;

- **Trasparenza e riservatezza:** gestire ogni dato dell'organizzazione cui si ha avuto accesso, sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico, con trasparenza nei confronti degli altri operatori, e astenersi scrupolosamente dalla divulgazione degli stessi senza preventiva autorizzazione, o per finalità diverse dall'esclusivo bene dell'organizzazione.

Sui principi etici generali e di comportamento si basano le norme di comportamento che regolamentano le relazioni interne ed esterne dell'organizzazione con: donatori, partner, fornitori, operatori e membri degli organi statutari, beneficiari, stampa e media, organi di controllo, autorità giudiziarie, ente promotore.

RELAZIONI CON I DONATORI

Le relazioni con i donatori sono improntate alla massima correttezza e trasparenza.

È fatto divieto di dare, offrire e promettere denaro o altri benefici e favori. È richiesta la chiara individuazione della provenienza delle donazioni. Tutte le donazioni, erogazioni, contributi o finanziamenti ricevuti sono resi noti.

Non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti. È fatto divieto di esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti di enti donatori o potenziali donatori, siano essi pubblici o privati, o a loro parenti o congiunti.

È fatto divieto di destinare somme ricevute a titolo di erogazioni, contributi e finanziamenti a scopi diversi da quelli ai quali sono stati assegnati. ISCOS rifiuta donazioni sia di materiali che di denaro provenienti da aziende che operano in contrasto con i principi etici generali dell'organizzazione, e in ogni caso che producono o commerciano materiali destinati al degrado della persona umana e dell'ambiente.

È richiesta attenzione nella gestione dei fondi utilizzati, mantenendo i costi delle operazioni entro livelli minimi al fine di destinare ai beneficiari quanto più possibile. È necessario realizzare attività valorizzando le strutture, le risorse economiche e il personale locale, con l'obiettivo dello sviluppo concreto e durevole del paese di intervento.

RELAZIONI CON I PARTNER

ISCOS promuove e favorisce il coinvolgimento attivo di partner per il perseguimento dei propri fini ed obiettivi e nello svolgimento delle attività sia in Italia che all'estero. ISCOS promuove società civili attive e propositive, promuove infatti il rafforzamento o la nascita di organizzazioni della società civile nei Paesi di intervento, valorizzando e sviluppando le capacità e le competenze dei singoli e delle comunità, anche con l'obiettivo di dare continuità all'azione.

La scelta dei partner per la realizzazione di attività condivise è improntata ai seguenti criteri: il partner non deve avere fini di lucro per la parte di attività condivisa; la partnership deve ispirarsi agli stessi principi etici di ISCOS.

RELAZIONI CON I FORNITORI

I fornitori di cui ISCOS si avvale nello svolgimento delle proprie attività possono avere diversa natura giuridica, ma in ogni caso devono essere regolarmente costituite, indipendenti e affidabili. Nella scelta dei fornitori ISCOS deve prediligere gli operatori tecnici ed economici dei Paesi di intervento ove sia garantita la necessaria buona qualità nel rispetto delle norme e procedure di selezione per l'acquisto di beni, lavori e servizi, in base a valutazioni obiettive e nel rispetto della competitività, qualità, economicità, prezzo, integrità.

Nella scelta ISCOS deve inoltre sempre rispettare e pretendere l'osservanza da parte dei fornitori, dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente, di tutte le norme di legge, delle clausole etiche e delle regole di procurement dettate dal donatore o dall'Organizzazione.

RELAZIONI CON GLI OPERATORI E I MEMBRI DEGLI ORGANI STATUTARI

Le relazioni con dipendenti, collaboratori, volontari e membri degli organi statutari devono essere improntate al reciproco rispetto e basate su un insieme codificato di diritti e doveri, in particolare:

Doveri di ISCOS:

- Rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione Universale e nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e gli standard internazionali concernenti le condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali dei lavoratori e gli altri standard promossi e perseguiti dall'OIL;
- Offrire a tutti i dipendenti operatori le medesime opportunità di crescita professionale basate su criteri di merito, senza discriminazioni di genere, età, disabilità, religione, razza ed opinioni politiche;
- Garantire un ambiente di lavoro sicuro, adeguato, al riparo da illeciti condizionamenti e funzionale all'attività da svolgere;
- Sorvegliare sul rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- Assicurare la circolazione adeguata e trasparente delle informazioni, funzionali al regolare svolgimento dell'attività lavorativa e relative all'organizzazione del lavoro, oltre che un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza del Paese dove l'operatore sarà impiegato e sulle pratiche sanitarie di prevenzione a cui deve attenersi;
- Garantire il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze e degli apporti di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi comuni, nonché il continuo miglioramento delle competenze di ciascuno, favorendo i processi formativi e informativi, e affinando metodi e strategie operative in grado di attuare approcci innovativi ed efficaci;
- Assicurare un'accurata tutela della *privacy* secondo d.lgs 196/03 e successive modifiche contenute nel d.lgs 101/2018.

Doveri di dipendenti, collaboratori, volontari, distaccati, cooperanti:

- Rispettare i diritti fondamentali della persona con particolare riferimento a quelli dei minori, ed evitare ogni forma di discriminazione;
- Adottare ogni misura di prevenzione e controllo per garantire, nell'ambito della propria attività, il rispetto delle leggi vigenti nel Paese in cui operano e delle procedure e del regolamento di ISCOS in materia di rapporto di lavoro;
- Attenersi, nello svolgimento delle proprie mansioni e/o funzioni al modello di funzionamento ISCOS, incluso l'ordine gerarchico interno;
- Astenersi dal porre in essere comportamenti tali da integrare i reati indicati nel decreto leg.vo 231/01;
- Rispettare l'ambiente e il posto di lavoro;
- Avere un comportamento e un abbigliamento decoroso, rispettoso dei colleghi, dei partner, degli usi, delle culture e delle confessioni locali nel rispetto della dignità del proprio ruolo e in linea con i principi dell'organizzazione;
- Utilizzare in modo corretto i beni dell'organizzazione e del progetto nel quale si opera;
- Non rivelare a terzi informazioni riguardanti il patrimonio di conoscenze tecniche, organizzative e finanziarie dell'organizzazione, così come tutte le altre informazioni non pubbliche, salvo nei casi in cui tale rivelazione sia richiesta da leggi o da altre disposizioni interne;
- Rispettare l'ambiente e il posto di lavoro;
- Assumere un comportamento professionale e cortese nel rappresentare l'organizzazione con terzi, ed evitare comportamenti che arrechino danno, anche solo di immagine, all'organizzazione;
- Rendere noti eventuali conflitti di interesse nell'espletamento delle proprie funzioni.

A tutti gli operatori è vietato sempre ed in ogni caso: il coinvolgimento in operazioni militari e affini; il possesso di armi o la loro detenzione nelle strutture e negli automezzi dell'organizzazione; la partecipazione ad attività politiche senza esplicita autorizzazione dell'organizzazione; l'impiego di lavoratori minorenni; lavorare sotto l'influenza di droghe, alcool, sostanze psicotrope e più in generale tutte le sostanze illegali nel Paese in cui si opera; l'adozione di comportamenti che possano configurarsi come violenza morale o abuso di autorità; l'attuazione di qualsiasi forma di molestia; le relazioni di natura sessuale con minorenni.

RELAZIONI CON I BENEFICIARI

Nella selezione dei beneficiari delle proprie attività ISCOS si impegna a non mettere in atto alcuna forma di discriminazione o condotta che possa ricondursi a conflitto di interessi. Al contrario, ISCOS mira all'inclusione sociale, economica e civile, soprattutto delle categorie più vulnerabili e marginalizzate. ISCOS si impegna altresì a rendere esplicite e verificabili, nei confronti dei donatori, le metodologie di selezione dei beneficiari adottate. I beneficiari devono essere pienamente informati sulle attività che ISCOS porta avanti, sui donatori e sulle risorse impiegate nelle attività che li vedono coinvolti.

RELAZIONE CON LA STAMPA E I MEDIA

L'organizzazione utilizza diversi organi di comunicazione con l'esterno, che hanno un'incidenza diretta e indiretta sul successo delle iniziative dell'organizzazione. Ogni operatore coinvolto nella comunicazione con l'esterno deve quindi tenere in considerazione tali ripercussioni, adottando un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza. Le comunicazioni devono quindi essere veritiere, complete e riscontrabili, non aggressive, rispettose dei diritti e della dignità della persona.

RELAZIONI CON GLI ORGANI DI CONTROLLO

I rapporti con i soggetti che svolgono funzioni di controllo e revisione (società di revisione, collegio sindacale, internal audit, external audit) devono essere improntati ai principi di: tempestività, correttezza e trasparenza.

Agli organi di controllo deve essere prestata la massima collaborazione, evitando comportamenti ostruzionistici. È vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere, o comunque impedire o ostacolare le attività di controllo.

RELAZIONI CON LE AUTORITA' GIUDIZIARIE

È fatto divieto di esercitare condizionamenti di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a renderle mendaci.

È fatto divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante al fine di eludere le investigazioni dell'autorità competente, o di sottrarsi alle ricerche.

PROVVEDIMENTI IN PRESENZA DI VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

Ogni violazione dei contenuti del Codice Etico deve essere segnalata per competenza all'Organo di Controllo e per conoscenza al Consiglio di Direzione ISCOS.

ISCOS, a tutela della propria immagine e del proprio patrimonio, si riserva di adottare i provvedimenti necessari sia in termini legali sia in termini di sanzioni, come previsto da regolamento ISCOS in materia di rapporto di lavoro.